

COMUNE DI ALLISTE
PROVINCIA DI LECCE

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2019

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 94 in data 10/08/2020.

PREMESSA**Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2019
- o) Altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 in data 04/04/2019.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

Provvedimento			Note
Organo	Numero	Data	
Consiglio Comunale	18	31/07/2019	VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - DELIBERAZIONE G.C. N. 64 DEL 29/05/2019 RATIFICA
Giunta Comunale	64	29/05/2019	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)
Consiglio Comunale	25	29/10/2019	VARIAZIONE n. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 102 IN DATA 26/8/2019 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000.
Consiglio Comunale	27	30/11/2019	VARIAZIONE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
Consiglio Comunale	32	09/12/2019	VARIAZIONE N. 5 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021 - AI SENSI DEL COMMA 3, LETT. A) DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000.

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con deliberazione n. 47 in data 18/04/2019.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	9	29/03/2019
Aliquote TASI	Consiglio Comunale	8	29/03/2019
Tariffe Imposta Pubblicità / CIMP	Giunta Comunale	28	22/03/2019
Tariffe TOSAP/COSAP	Giunta Comunale	30	22/03/2019
Tariffe TARI	Consiglio Comunale	6	29/03/2019
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	7	29/03/2019
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	29	22/03/2019

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2019** si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 1.995.621,12 (euro un milionenovecentonovantacinquemilaseicentoventuno/12), così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				898.808,21
RISCOSSIONI	(+)	1.025.999,97	4.505.883,86	5.531.883,83
PAGAMENTI	(-)	1.387.759,72	3.984.596,42	5.372.356,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.058.335,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.058.335,90
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.220.114,30	1.481.447,96	3.701.562,26
RESIDUI PASSIVI	(-)	809.253,15	1.583.905,61	2.393.158,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			101.183,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			269.935,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			1.995.621,12

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		1.092.990,66
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		851.351,98
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		40.000,00
Altri accantonamenti		11.278,48
Totale parte accantonata (B)		1.995.621,12
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

COMUNE DI ALLISTE

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione COMPETENZA		
Riscossioni	+	4.505.883,86
Pagamenti	-	3.984.596,42
Differenza		521.287,44
Residui attivi	+	1.481.447,96
Residui passivi	-	1.583.905,61
Differenza		-102.457,65
Avanzo		418.829,79

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione RESIDUI Metodo I		
Avanzo esercizi precedenti	+	2.223.534,99
Accertamenti c/competenza	+	5.987.331,82
Impegni c/competenza	-	5.568.502,03
Saldo gestione competenza		418.829,79
Maggiori residui attivi	+	2.361,76
Minori residui attivi	-	367.410,28
Minori residui passivi	+	89.423,14
Saldo gestione residui		-275.625,38
Fondo pluriennale vincolato	-	371.118,28
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Saldo gestione		-227.913,87
Avanzo		1.995.621,12

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione RESIDUI Metodo II		
Fondo cassa al 1/1/2019	+	898.808,21
Incassi c/competenza	+	4.505.883,86
Incassi c/residui	+	1.025.999,97
Pagamenti c/competenza	-	3.984.596,42
Pagamenti c/residui	-	1.387.759,72
Fondo cassa al 31/12/2019		1.058.335,90
Residui attivi	+	3.701.562,26
Residui passivi	-	2.393.158,76
Fondo pluriennale vincolato	-	371.118,28
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Avanzo		1.995.621,12

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Per effetto delle modifiche e integrazioni disposte con D.M. 1° agosto 2019, tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono inseriti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- Le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Allegato a/I Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -) (1)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019 (c)	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 (e) = (a) + (b) + (c) + (d)
	Fondo anticipazione liquidità					
	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'	879.319,12	-27.967,14			851.351,98
	Totale Fondo anticipazione liquidità	879.319,12	-27.967,14			851.351,98
	Fondo perdite società partecipate					
	Totale Fondo perdite società partecipate					
	Fondo contenzioso					
	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	40.000,00				40.000,00
	Totale Fondo contenzioso	40.000,00				40.000,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	976.212,32	-348.511,46	380.736,87	84.555,93	1.092.993,66
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	976.212,32	-348.511,46	380.736,87	84.555,93	1.092.993,66
	Accantonamento residui perenti					
	Totale Accantonamento residui perenti					
	Altri accantonamenti					
	PASSIVITA' POTENZIALI	1.688,81				1.688,81
2155	TFM SINDACO ALTRI FONDI N.A.C.	2.675,35		2.678,35	4.235,97	9.589,67
	Totale Altri accantonamenti	4.364,16		2.678,35	4.235,97	11.278,48
	Totale	1.899.895,60	-376.478,60	383.415,22	88.791,90	1.995.624,12

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili												
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (I/1)												
Vincoli derivanti da trasferimenti												
4021	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA VIA XXV APRILE	3099	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA VIA XXV APRILE	70.000,00		70.000,00		70.000,00				
4052	CONTRIBUTI PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA(U.3084)	3084	PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA	70.909,97		70.909,97		70.909,97				
4063	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI	3089	MANUT. STRAORD.VIABILITA'(64.107,48		64.107,48	64.107,48					
4078	PERCORSO CICLO PEDONALE INTERVENTO DI TRAFIC CALMING E RIGUARDANTE LITORANEA MARINARA DI ALLISTE- CONTRIBUTO PROVINCIA	3016	PERCORSO CICLABILE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE MARINA-PASSEGGIATA A MARE (4078)	22.060,00		22.060,00	22.060,00					
4079	ADEGUAMENTO CANILE E RIFUGIO SANITARIO C.REG (U. 3170)	3170	LAVORI RECUPERO CANILE E RIFUGIO SANITARIO(4011-C.REG)	2.042,00		2.042,00		2.042,00				
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)												
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui												
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (I/3)												
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)												
Altri vincoli												
Totale Altri vincoli (I/5)												
Totale risorse vincolate (I = I/1 + I/2 + I/3 + I/4 + I/5)												
				229.119,45		229.119,45	86.167,48	142.951,97				

Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate dell'amministrazione	Cancellazione di residui attivi o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(l) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)									
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)									
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)									
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)									
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)									
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m = m/1 + m/2 + m/3 + m/4 + m/5)									
			Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1 = l/1 - m/1)									
			Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2 = l/2 - m/2)									
			Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3 = l/3 - m/3)									
			Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4 = l/4 - m/4)									
			Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5 = l/5 - m/5)									
			Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n = l - m)									

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

Allegato a/3 Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA

2.1 – Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 365.359,83 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	56.682,83	56.682,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	5.991,17	5.991,17
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.661.853,73	4.610.776,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.478.354,99	4.026.370,28
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	101.183,01	101.183,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammort. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	221.794,52	221.213,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	27.967,14	27.967,14
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-88.787,13	284.734,43
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	27.967,14	27.967,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti		27.967,14	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	66.000,00	55.507,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.180,01	2.849,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		0,00	365.359,83
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	266.956,66	266.956,66
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.423.956,65	650.481,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	66.000,00	55.507,79
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.180,01	2.849,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.360.158,05	594.844,35
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	269.935,27	269.935,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	365.359,83

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

	O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-18.055,39
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)		88.791,90
	O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-106.847,29
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		266.956,66
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		650.481,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		55.507,79
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.849,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		594.844,35
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		269.935,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
	Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)		0,00
	Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2018 al bilancio dell'esercizio 2019

Il rendiconto dell'esercizio 2018 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 27.967,14.

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali:

Fondo	Atto	Prelievo	Disponibilità
Fondo di riserva	Delibera di Giunta n. 141 del 12/12/2019	-13.000	0

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	3.706.540,49	3.703.859,08	0%	3.705.926,04	0%
Titolo II	Trasferimenti	150.042,17	360.134,99	140%	360.164,10	0%
Titolo III	Entrate extratributarie	509.113,14	597.859,66	17%	544.686,68	-9%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	8.256.936,09	8.423.956,65	2%	650.481,22	-92%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	7.000.000,00	7.000.000,00	0%		-100%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.985.000,00	7.985.000,00	0%	726.073,78	-91%
Avanzo di amministrazione applicato		27.967,14	351.606,63	=	351.606,63	0%
Totale		27.635.599,03	28.422.417,01	=	6.338.938,45	-78%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	4.231.877,25	4.579.538,00	0,082152844	4.026.370,28	-0,120791163
Titolo II	Spese in conto capitale	8.190.936,09	8.630.093,32	0,053615023	594.844,35	-0,931073242
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Titolo IV	Rimborso di prestiti	221.794,52	221.794,52	0	221.213,62	-0,002619091
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	7.000.000,00	7.000.000,00	0	-	-1
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	7.985.000,00	7.985.000,00	0	726.073,78	-0,909070284
Disavanzo di amministrazione		5.991,17	5.991,17	0		
Totale		27.635.599,03	28.422.417,01	0,028471175	5.568.502,03	-0,80408063

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo, il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. La variazione intervenuta denota una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, mette in luce una capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Il risultato della gestione di competenza

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo I – Entrate tributarie	3.287.494,98	3.747.016,03	3.747.005,40	3.705.926,04
Titolo II – Trasferimenti correnti	339.884,12	185.084,84	393.346,59	360.164,10
Titolo III – Entrate extratributarie	435.192,14	451.191,11	520.353,08	544.686,68
ENTRATE CORRENTI	4.062.571,24	4.383.291,98	4.660.705,07	4.610.776,82
Titolo IV – Entrate in conto capitale	1.091.465,81	870.410,89	443.793,24	650.481,22
Titolo V – Riduzione attività finanz.	-	-	-	-
Titolo VI – Accensione mutui	100.000,00	-	-	-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.191.465,81	870.410,89	443.793,24	650.481,22
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	4.318.446,79	2.423.259,10	267.280,65	-
Titolo IX – Servizi conto terzi	1.938.998,60	1.744.602,46	1.221.217,63	726.073,78
Avanzo di amministrazione			-	27.967,14
Totale entrate	11.511.482,44	9.421.564,43	6.592.996,59	6.015.298,96

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	990.000,00	990.000,00	990.000,00	0
ICI/IMU recupero evasione	100.000,00	97.318,59	97.318,59	0
TASI	122.000,00	122.000,00	122.000,00	0
Addizionale ENEL				#DIV/0!
Addizionale IRPEF	260.000,00	260.000,00	260.000,00	0
Imposta sulla pubblicità	17.000,00	17.000,00	17.043,20	0,002541176
TARI	1.427.210,78	1.427.210,78	1.427.475,78	0,000185677
TARSU/TARI recupero evasione	25.000,00	25.000,00	26.758,76	0,0703504
TOSAP	-	-	-	#DIV/0!
Altri tributi	-	-	-	#DIV/0!
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	2.941.210,78	2.938.529,37	2.940.596,33	0,000703399
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	765.329,71	765.329,71	765.329,71	0
Totale fondi perequativi	765.329,71	765.329,71	765.329,71	0
Totale entrate Titolo I	3.706.540,49	3.703.859,08	3.705.926,04	0,000558056

IMU

Il gettito 2019 è stato pari a €. 962.405,29.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	43.809,05	
Residui riscossi nel 2019	43.809,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	27.594,71	
Residui totali	27.594,71	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è dovuto da chi possiede o detiene, a qualunque titolo, i fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e le aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

Appare quindi evidente il fatto che l'applicazione della TASI sia strettamente connessa a quella dell'IMU, soprattutto in relazione all'ulteriore vincolo introdotto dal legislatore ovvero quello per cui, in ogni caso la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU.

Il gettito 2019 è stato pari a €. 112.120,20.

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote TASI che hanno generato il gettito:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	46.409,78	
Residui riscossi nel 2019	10.726,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	35.683,36	76,89%
Residui della competenza	9.879,80	
Residui totali	45.563,16	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	150.042,17	360.134,99	360.164,10	0,00
<i>Totale trasferimenti</i>	150.042,17	360.134,99	360.164,10	0,00

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	205.933,14	205.933,14	162.713,31	-0,209873117
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	101.500,00	101.500,00	94.624,24	-0,067741478
Totale Tip. 30100	307.433,14	307.433,14	257.337,55	-0,162947918
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0
Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	3.500,00	3.500,00	2.013,37	-0,424751429
Totale Tip. 30200	13.500,00	13.500,00	12.013,37	-0,110120741
Tip. 30300 Interessi attivi				
	1.000,00	1.000,00	0,50	-0,9995
				#DIV/0!
Totale Tip. 30300	1.000,00	1.000,00	0,50	-0,9995
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale				
	-	-	-	#DIV/0!
				#DIV/0!
Totale Tip. 30400	-	-	-	#DIV/0!
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti				
Rimborsi in entrata	93.280,00	182.026,52	186.757,08	0,025988301
Altre entrate correnti n.a.c.	93.900,00	93.900,00	88.581,18	-0,05664345
Totale Tip. 30500	187.180,00	275.926,52	275.338,26	-0,002131944
Totale entrate extratributarie	509.113,14	597.859,66	544.689,68	-9%

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	12.396,99	0,239699
Contributi agli investimenti	7.879.214,50	8.029.235,06	353.312,51	-0,955996741
Altri trasferimenti in conto capitale	-	17.000,00	17.016,45	0,000967647
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	124.500,00	124.500,00	34.277,77	-0,724676546
Altre entrate in conto capitale	243.221,59	243.221,59	233.477,50	-0,040062603
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	8.256.936,09	8.423.956,65	650.481,22	-92%

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA**4.1 - Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.058.335,90
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	1.058.335,90

Importo conciliato giusto verbale n. 1 del 27/01/2020 (verifica di cassa al 31/12/2019).

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA		
2017	2018	2019
2.423.259,10	267.280,65	-

Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo I	Spese correnti		4.063.260,73	4.043.769,39	4.026.370,28
Titolo II	Spese in c/capitale		987.486,34	579.891,83	594.844,35
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie		-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti		210.471,96	218.619,68	221.213,62
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere		2.423.259,10	267.280,65	-
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro		1.744.602,46	1.221.217,63	726.073,78
TOTALE		-	9.429.080,59	6.330.779,18	5.568.502,03
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
TOTALE SPESE		-	9.429.080,59	6.330.779,18	5.568.502,03

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Redditi da lavoro dipendente	1.251.878,90	1.194.645,21	1.188.225,89	1.217.781,13
Imposte e tasse a carico dell'ente	83.554,93	87.300,88	84.300,90	93.388,81
Acquisto di beni e servizi	1.846.992,49	2.355.472,12	2.262.621,96	2.259.077,99
Trasferimenti correnti	190.744,28	77.771,24	206.604,17	160.082,26
Interessi passivi	335.749,11	323.144,68	295.862,21	286.923,06
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.638,09	7.700,00	193,90	2.000,00
Altre spese correnti	39.000,60	17.226,60	5.960,36	7.117,03
TOTALE	3.751.558,40	4.063.260,73	4.043.769,39	4.026.370,28

5.1.1 - Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missioni	Interventi						
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.024.960,84	68.583,63	213.109,99	-	-	-	3.638,09
03-Ordine pubblico e sicurezza	124.141,19	8.115,49	5.381,25	-	-	-	-
04-Istruzione e diritto allo studio	-	-	132.714,07	18.371,00	-	-	-
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	31.063,23	2.078,28	11.812,68	3.000,00	-	-	-
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-
07-Turismo	-	-	-	-	-	-	-
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	46.489,71	-	-	-	-
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	-	-	1.124.390,38	-	-	-	-
10-Trasporti e diritto alla mobilità	-	-	226.037,13	-	-	-	-
11-Soccorso civile	-	-	-	-	-	-	-
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	39.958,71	2.660,14	65.995,88	169.373,28	-	-	-
14-Sviluppo economico e competitività	31.754,93	2.117,39	21.061,40	-	-	-	-
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-
20-Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-
50-Debito pubblico	-	-	-	-	335.749,11	-	-
60-Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	1.251.878,90	83.554,93	1.846.992,49	190.744,28	335.749,11	-	3.638,09
Incidenza %	33%	2%	49%	5%	9%	0%	0%

5.1.2 - La spesa del personale

Il Piano triennale delle assunzioni di personale per il triennio 2019-2021 è stato approvato con atto n. 62 in data 29/05/2019.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta comunale è la seguente:

Dotazione organica del personale

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	0	0	0
B	4	2	2
B3	3	2	1
C	34	22	12
D	8	5	3
Dirigenziale	0	0	0

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2019	n. 30
Assunzioni	n. 5
Cessazioni	n. 5
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2019	n. 30

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2019 risultano impegnate, considerando sia i contratti a tempo indeterminato sia i contratti a tempo determinato, spese per € 1.302.874,38, comprensive di oneri contributivi ed irap.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	Tetto di spesa enti soggetti a patto	Anno di riferimento
	2008	2011-2013	2019
Spese macroaggregato 101		1.365.162,01	1.225.801,15
Spese macroaggregato 103			
Irap macroaggregato 102		89.149,60	77.073,23
Altre spese da specificare:	-	-	-
Totale spese di personale (A)	-	1.454.311,61	1.302.874,38
(-) Componenti escluse (B)		73.312,81	107.141,02
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	-	1.380.998,80	1.195.733,36

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2019
TD, co.co.co., convenzioni	89.038,17	89.038,17	17.240,40
CFL, lavoro accessorio, ecc.			
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	89.038,17	89.038,17	17.240,40
MARGINE			71.797,77

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%.

5.1.3 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

Si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle spese soggette a limiti nonché a quantificare, conseguentemente, i limiti di spesa sostenibili nel 2019 e i conseguenti risparmi a beneficio del bilancio comunale.

Si dà atto che complessivamente i limiti sono stati rispettati

Il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione) è fissato nel bilancio di previsione finanziario.

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che i limiti sono stati rispettati.

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	107.500,00	34.900,01	33.400,01	0,04297993
03-Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	#DIV/0!
04-Istruzione e diritto allo studio	5.136.000,00	5.136.000,00	-	1
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	-	15.000,00	15.000,00	0
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	#DIV/0!
07-Turismo	-	-	-	#DIV/0!
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	68.000,00	120.141,94	69.141,94	0,42449789
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	2.046.000,00	2.056.000,00	-	1
10-Trasporti e diritto alla mobilità	833.436,09	993.436,09	472.622,39	0,524254862
11-Soccorso civile	-	-	-	#DIV/0!
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	4.680,01	4.680,01	0
14-Sviluppo economico e competitività	-	-	-	#DIV/0!
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	#DIV/0!
50-Debito pubblico	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE	8.190.936,09	8.360.158,05	594.844,35	93%

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

6.1 – I servizi pubblici a domanda individuale

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con deliberazione n. 29 in data 22/03/2019 sono state approvate le tariffe relative all'esercizio di riferimento;

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media non al di sotto del 36%.

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

7.1 – La gestione dei residui

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 93 in data 10/08/2020.

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di € 1.995.621,12 così determinato:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione RESIDUI Metodo I		
Avanzo esercizi precedenti	+	2.223.534,99
Accertamenti c/competenza	+	5.987.331,82
Impegni c/competenza	-	5.568.502,03
Saldo gestione competenza		418.829,79
Maggiori residui attivi	+	2.361,76
Minori residui attivi	-	367.410,28
Minori residui passivi	+	89.423,14
Saldo gestione residui		-275.625,38
Fondo pluriennale vincolato	-	371.118,28
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Saldo gestione		-227.913,87
Avanzo		1.995.621,12

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione RESIDUI Metodo II		
Fondo cassa al 1/1/2019	+	898.808,21
Incassi c/competenza	+	4.505.883,86
Incassi c/residui	+	1.025.999,97
Pagamenti c/competenza	-	3.984.596,42
Pagamenti c/residui	-	1.387.759,72
Fondo cassa al 31/12/2019		1.058.335,90
Residui attivi	+	3.701.562,26
Residui passivi	-	2.393.158,76
Fondo pluriennale vincolato	-	371.118,28
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Avanzo		1.995.621,12

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2018) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	386.141,51	I – Spese correnti	362.960,17
II – Trasferimenti correnti	55.252,42		
III – Entrate extra-tributarie	44.188,12		
IV – Entrate in c/capitale	107.703,54	II – Spese in c/capitale	40.966,71
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui		IV – Rimborso di prestiti	
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	18.049,66	VII – Spese per servizi c/terzi	71.979,02
TOTALE	611.335,25	TOTALE	475.905,90

La situazione dei residui è la seguente:

RESIDUI ATTIVI

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	totale
Titolo 1	420.417,25	347.911,49	293.720,59	322.456,97	386.141,51	909.590,40	2.680.238,21
Titolo 2				10.000,00	55.525,42	175.968,03	241.493,45
Titolo 3	14.449,23	8.583,77	4.717,17	12.865,00	44.188,12	172.347,43	257.150,72
Titolo 4		66.250,00	1.004,79	4.807,98	107.703,54	221.330,05	401.096,36
Titolo 5							0,00
Titolo 6		32.675,66					32.675,66
Titolo 7							0,00
Titolo 9	42.601,25	7.731,00	14.637,90	3.676,00	18.049,66	2.212,05	88.907,86
TOTALE	477.467,73	463.151,92	314.080,45	353.805,95	611.608,25	1.481.447,96	3.701.562,26

RESIDUI PASSIVI

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	totale
Titolo 1	35.223,11	7.468,59	12.916,72	130.032,28	362.960,17	1.316.042,63	1.864.643,50
Titolo 2	84,70	-	870,93	1.454,00	40.966,71	219.313,58	262.689,92
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	4.590,00	-	76.022,00	64.684,92	71.979,02	48.549,40	265.825,34
TOTALE	39.897,81	7.468,59	89.809,65	196.171,20	475.905,90	1.583.905,61	2.393.158,76

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9.1 – L'indebitamento nel 2019

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, non avendo contratto alcun nuovo debito nel corso dell'esercizio 2019. L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2019

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di Alliste Prov. Le

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	N O
--	--------

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" ed al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con delibera di Consiglio Comunale del 09/12/2019, n. 31, l'Ente *ha provveduto* alla ricognizione annuale di tutte le partecipazioni societarie possedute, direttamente e indirettamente.

13.3 - Elenco enti e organismi partecipati

DENOMINAZIONE	TOTALE CAPITALE PUBBLICO	PARTECIPATA P CONTROLLATA C	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	CONSOLIDAMENTO SI/NO
GRUPPO D'AZIONE LOCALE SERRE SALENTINE SRL	NO	P	2	NO
GRUPPO D'AZIONE LOCALE CAPO SANTA MARIA DI LEUCA S.C.A.R.L.	NO	P	0,95	NO
AREA SISTEMA DI CASARANO E COMUNI ASSOCIATI SOCIETA' CONSORTILEA R.L. IN LIQUIDAZIONE	SI	P	5,26	NO

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2019

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 9.655,92, riconosciuti giusta delibera di Consiglio comunale n. 15 del 22/05/2019, così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive	-	9.655,92
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	-	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	-	-
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	-	-
TOTALE	-	9.655,92

finanziati interamente nell'esercizio/rateizzati in n. 3 anni.

Ai debiti fuori bilancio si è fatto fronte mediante:

Avanzo di amministrazione	€	
Proventi alienazione beni patrimoniali	€	
Mutuo	€	
Altre entrate a disposizione		9655,92

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre *non sussistono* debiti fuori bilancio non ancora riconosciuto.

Alliste, lì

Il Sindaco

.....

Il Responsabile del Servizio finanziario

.....

Il Segretario Comunale

.....

